

Attività culturale e di ricerca svolta nell'anno 2024

Nel corso dell'anno si è conclusa, per il **Comitato nazionale per le celebrazioni del Centenario della morte di Sidney Sonnino (1847-1922)**, la raccolta e la cura scientifica degli Atti del Convegno di Firenze "Sidney Sonnino: Dal meridionalismo alla politica estera" (a cura dei professori Sandro Rogari e Antonio Varsori) e di quello di Montespertoli: "Sidney Sonnino e le Istituzioni liberali" (a cura dei professori Pierluigi Ballini e Paolo Carusi).

Partecipazione programmi europei: Workshop europeo

Nel 2023 il Centro di ricerche sulle città di fondazione di cui l'ANIMI è partner, ha costituito un "Osservatorio sulle emergenze urbane" al fine di condurre ricerche sul rapporto tra città e sostenibilità nella storia.

Nell'ambito del piano di ricerche elaborato, il 6 dicembre 2024, si è svolto, presso il dipartimento di Scienze economiche e sociali dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza" il primo convegno di studi: "Aree umide tra storia e futuro. Contenuti e opportunità di progettazione".

Hanno introdotto i lavori: S. Misiani (CRIGECIF) e G. Sabatini (Università di Roma Tre). Sono intervenuti: G. Saija, Università di Amsterdam; (Impresa, ricerca e impatto socioeconomico sul territorio); M. B. di Stefano, imprenditore Pontinia.

Hanno partecipato alla discussione: U. Celestino (Commissione ricerca UE); P. Coen (Università di Teramo); R. Corban (Columbia University); G. D'Andrea (presidente dell'ANIMI); J. M. Delgado Barrado (Universidad de Jaén); M. B. Di Stefano (Imprenditore, Pontinia); G. Franchi (Università di Teramo); S. Misiani (CRIGECIF); F. Roggero (Università "Sapienza", Roma); G. Sabatini (Università di Roma Tre); G. Saija (Università di Amsterdam); A. M. P. Toti (Università "Sapienza", Roma); M. Vaquero Pineiro (Università di Perugia); C. Varagnoli (Università "Sapienza", Roma).

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER GLI
INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA
(A.N.I.M.I.)**

Ente Morale - R.D. 5 marzo 1911, n. 218

Nell'ambito del **progetto di ricerca “Longobard ways across Europe”**, perfezionato nel 2023, in collaborazione con la fondazione Italia Longobardorum di Spoleto e l'Associazione Longobardia di Brescia, il 2 e il 3 marzo 2024, l'ANIMI, l'Associazione Longobardia e l'Amministrazione comunale della Città di Monza, promotrici del progetto, si sono riunite nella Sala del Granaio presso il Duomo, per un primo incontro volto ad avviare il programma di ricerca scientifica e convegnistico per gli anni 2024-2025.

La ricerca sarà rivolta ad approfondire la funzione storica svolta dalle genti longobarde, in Italia, che hanno prodotto la fusione di tradizioni e culture germaniche, latino-romaniche, bizantino-orientale e slave. Un percorso evolutivo sviluppatosi nel corso della loro migrazione avviata dai mari del Nord, (II-I sec. a.C.), al centro-est europeo, al Mediterraneo. Un'epoca conclusa nel 1076 d.C. con la conquista normanna del Principato longobardo di Salerno e che include, tra i monumenti, oltre al Castello di Arechi, quelli “unici ed eccezionali”, secondo il riconoscimento dell'UNESCO, presenti in due siti nel Mezzogiorno: a Benevento (Complesso di Santa Sofia) e a Monte Sant'Angelo (Grotta di San Michele Arcangelo).

2

Il programma delle due giornate si è così articolato: 2 marzo: saluti istituzionali Gian Battista Muzzi, presidente Associazione Longobardia (“Stato dell'arte e centralità di Monza”); Giampaolo Vittorio Elio D'Andrea, presidente dell'ANIMI (“Longobardi nel mezzogiorno d'Italia”); francesca Morandini, Associazione Italia Langobardorum (“Lo sviluppo nell'ottica del sito-seriale UNESCO”); Claudio Azzara, Università di Salerno (“L'epoca longobarda: valori per l'Europa di ieri e di oggi”); Antonio Barone, esperto di itinerari culturali europei (“Itinerari europei: cooperazione per lo sviluppo culturale ed economico”); Frank Andraschko, Hamburg University e ökreregion Hamburg (“Cultura, turismo, economia: possibilità di cooperazione con il nord-germania”); Crtomir Spacapan, Agenzia rra-severne primorske, Nova Gorica (“Slovenia: attualità del transfrontaliero”); Attività territoriali: esempi operativi in Italia territorial activities: operational examples in Italy, Gianluca Bottazzi, Università di Parma; Cluster identitario di Parma; Felice Pastore, responsabile macro-area

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER GLI
INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA
(A.N.I.M.I.)**

Ente Morale - R.D. 5 marzo 1911, n. 218

“principati del Sud” e coordinatore ATS; conclusioni di Andrea Santolini, vicepresidente Associazione Longobardia; Carlo Abbà, assessore alle Attività produttive del comune di Monza.

Nell’ambito dell’**accordo di collaborazione con la Fondazione Giustino Fortunato di Rionero in Vulture**, il 20 aprile 2024, nel Palazzo Fortunato di Rionero in Vulture, si è tenuto il seminario su “Patrimoni e risorse del Mezzogiorno d’Italia”. Il Seminario si è articolato in due parti la prima relativa ai: 100 anni dalla donazione del fondo G. Fortunato alla biblioteca dell’Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d’Italia (ANIMI). Si è trattato di valorizzazione integrata del patrimonio fortunatiano a partire dalla celebrazione del centenario della donazione del Fondo Fortunato alla biblioteca dell’ANIMI (1923). I relatori sono stati: Maria Teresa Imbriani, vice presidente della Fondazione, Cinzia Cassani Craveri, Segretario generale dell’ANIMI; Fulvio Delle Donne, Ordinario dell’Università degli Studi della Basilicata; Antonio Lerra, presidente della Deputazione lucana di Storia Patria e Vito D’Adamo del Ministero della Cultura.

3

La seconda parte relativa a: Bonifica e Società: Presentazione dello studio di Alessandro Santini, *La bonifica e lo sviluppo dell’agricoltura nell’Italia meridionale*. Ne hanno discusso con l’autore: Adriano Giannola, consigliere ANIMI e presidente della SVIMEZ; Ignazio Becchi, professore emerito dell’Università di Firenze; Enrico Pugliese, professore emerito dell’Università di Roma – Sapienza; Giampaolo Vittorio Elio D’Andrea, presidente dell’ANIMI, Francesco Giasi, direttore dell’Istituto Gramsci; Mauro Fiorentino, presidente della Fondazione Giustino Fortunato. Ha introdotto i lavori Nunzio Romano dell’Università di Napoli Federico II.

Nel corso della giornata è stata inaugurata la mostra Opere idrauliche sulla fiumara di Atella: immagini fondo Giustino Fortunato depositato presso l’ANIMI. Fotografie d’epoca rinvenute nel Fondo Fortunato dell’ANIMI sui lavori del 1910 per l’irreggimentazione delle acque della fiumara di Atella e per

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER GLI
INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA
(A.N.I.M.I.)**

Ente Morale - R.D. 5 marzo 1911, n. 218

la costruzione della galleria-canale di Ripacandida ai fini della realizzazione dell'Acquedotto pugliese.

In collaborazione con il comune di Rionero in Vulture, la giornata di studi ha ricevuto il patrocinio nel Ministero della Cultura.

Il 3 dicembre 2024, a Bari nell'Aula del Consiglio comunale, in occasione dell'**80° Anniversario del Convegno di studi sui problemi del Mezzogiorno**, l'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea (IPSAIC), con il Comune di Bari, l'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia (ANIMI) e l'Istituto campano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (ICSR), hanno organizzato il convegno di studi: "Meridionalismo e Liberazione. 80° Anniversario del Convegno di studi sui problemi del Mezzogiorno (3-4-5 dicembre 1944)".

Sono intervenuti: Vito LECCESE – Sindaco di Bari; Paola Romano – Assessore alla Cultura, *Tutela e Valorizzazione dei beni culturali*, Michele Emiliano – Presidente della Regione Puglia; Stefano Bronzini – Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; Giampaolo Vittorio Elio D'Andrea – Presidente dell'ANIMI; Guido D'Agostino – Presidente ICSR; Vito Antonio Leuzzi – Presidente IPSAIC; Annabella De Robertis – Ricercatrice IPSAIC. Ha coordinato i lavori: Anna Gervasio – Direttrice IPSAIC

4

Ricerca archeologica e valorizzazione del patrimonio artistico del Mezzogiorno

Durante l'anno sono proseguiti i lavori del "Tavolo" relativo al progetto nazionale "Appia Regina Viarum. Valorizzazione e messa a sistema del cammino lungo l'intero tracciato romano" che il MIC ha istituito in collaborazione con gli Istituti culturali ed Enti locali delle Regioni attraversate dall'antica strada. I progettisti stanno definendo la versione esecutiva del programma che verrà esaminato dal gruppo degli esperti nei quali, per l'ANIMI / Società Magna Grecia, figura la dottoressa Giuliana Tocco.

Il 25 e 26 novembre 2024, l'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia / Società Magna Grecia, con il contributo della Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali e in collaborazione con il Ministero della Cultura, ha organizzato; presso la Sala Spadolini – Ministero della Cultura, il **Convegno di Studi: “Appia Regina Viarum. Grande patrimonio italiano. Un esempio di bene complesso”**.

L'Appia, la cui realizzazione intrapresa nel 312 a.C. nel corso della seconda guerra sannitica, segna l'avvio della conquista romana dei territori occupati dalle popolazioni italiche, è la prima strada a lunga e veloce percorrenza realizzata nell'Italia antica e ha costituito un modello, nei metodi costruttivi e nelle modalità di attraversamento dei luoghi, per la vasta rete stradale dell'impero romano.

La sua durevolezza nel tempo ne sottolinea l'importanza nella strutturazione dei territori che ne sono attraversati.

Il Convegno ha inteso sottolineare:

- 1-la rilevanza della antica strada come elemento generatore di paesaggi
- 2-la percezione delle comunità residenti nei territori attraversati dal grande asse viario
- 3-la ricchezza e l'importanza dei risultati delle numerose ricerche in corso
- 4-gli ambiti e l'articolazione del grande progetto “Appia Regina Viarum” in fase di redazione a cura del Ministero della Cultura e il ruolo della Società Magna Grecia nelle fasi preliminari e di predisposizione del progetto
- 5-le metodologie da applicare nella conservazione e nella valorizzazione dell'antica strada, dei monumenti e dei paesaggi che la accompagnano
- 6-Sviluppi e Prospettive.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER GLI
INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA
(A.N.I.M.I.)**

Ente Morale - R.D. 5 marzo 1911, n. 218

Il programma delle due giornate:

I giornata:

Saluti istituzionali di Giampaolo Vittorio Elio D'Andrea, Presidente dell'Associazione Nazionale degli Interessi del Mezzogiorno d'Italia (A.N.I.M.I.) e della Società Magna Grecia.

Presidente di Sessione: Fausto Zevi, Comitato direttivo Società Magna Grecia, Accademia Nazionale dei Lincei; interventi di: Giuliana Tocco Sciarelli, Comitato direttivo della Società Magna Grecia, Gruppo di lavoro di supporto al RUP per il progetto Appia Regina Viarum, MiC ("L'Appia bene complesso. L'impegno della Società Magna Grecia: dal contributo alla tutela alla elaborazione di una banca dati. Presentazione delle tematiche); Paolo Rumiz, Giornalista e Scrittore ("Il popolo dell'Appia") Luigi Scaroina, Dirigente Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica, MiC ("Insignis, Nobilis, Celeberrima: Appia Regina Viarum, un progetto articolato del MiC"); Giovanni Biallo, Paolo Silvagni, Gruppo di lavoro di supporto al RUP per il progetto Appia Regina Viarum, MiC ("La tecnologia GIS per il Cammino e la Candidatura UNESCO dell'Appia Antica")".

Presidente di Sessione: Nadia Murolo, Dirigente Ufficio valorizzazione beni culturali della Regione Campania Maria Grazia Filetici, Già Dirigente MiC, Gruppo di lavoro di supporto al RUP per il progetto Appia Regina Viarum, MiC ("Il restauro dei complessi monumentali – L'esempio del tratto romano dell'Appia"); Riccardo Carnovalini, Irene Zambon, Gruppo di lavoro di supporto al RUP per il progetto Appia Regina Viarum, MiC ("L'Appia e la fragilità dei paesaggi attraversati"); Egizia Gasparini, Raggruppamento temporaneo di progettisti, Sab s.r.l., Dodi Moss s.r.l., Sca s.r.l. ("Appia Regina Viarum. L'evoluzione di un progetto complesso"); Alessandro Scillitani, Gruppo di lavoro di supporto al RUP per il progetto ("Appia Regina Viarum, MiC Raccontare in cammino. La via Appia vista da dentro nella storia di ieri e di oggi")

Tavola rotonda "Prospettive: la rigenerazione dei centri urbani e dei paesaggi attraversati dall'Appia. Il grande progetto Appia Regina Viarum: promozione dei territori, dalla ricerca alla valorizzazione". Ha presieduto Adriano La

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER GLI
INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA
(A.N.I.M.I.)**

Ente Morale - R.D. 5 marzo 1911, n. 218

Regina, Comitato scientifico Società Magna Grecia, Accademia Nazionale dei Lincei. Hanno partecipato: Luigi La Rocca, Capo Dipartimento per la Tutela del Patrimonio culturale e del Paesaggio, MiC; Alfonsina Russo, Capo Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio culturale, MiC; Massimo Osanna, Direttore Generale Musei, MiC; Angelantonio Orlando, Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, MiC; Luigi Scaroina, Dirigente Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica, MiC; Paolo Rumiz, Giornalista e scrittore

Il giornata:

Presidente di Sessione: Eugenio Polito, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; interventi di: Angela Maria Ferroni, Responsabile tecnico scientifico candidatura UNESCO (“Appia La via Appia Regina Viarum nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO”); Simone Quilici, Parco Archeologico Appia Antica, MiC (“Gli interventi di valorizzazione nel Parco Archeologico dell’Appia Antica: scavi, restauri e valorizzazione”); Lisa Lambusier, Simona Carosi, Cludia Castagnoli, SABAP area metropolitana di Roma e provincia di Rieti, MiC (“Il progetto Appia Regina Viarum a Castel Gandolfo, Albano Laziale ed Ariccia: il sepolcro degli Orazi e i Curiazi, la sostruzione della Via Appia. Dalla tutela alla valorizzazione”); Alessandro Betori, Daniela Quadrino, SABAP Frosinone e Latina, MiC (“La via Appia nel territorio della provincia di Latina: interventi di tutela e valorizzazione in occasione della candidatura UNESCO”); Lorenzo Quilici, Stefania Quilici Gigli, Università della Campania Luigi Vanvitelli (“La via Appia nella pianura pontina: un modello di ingegneria romana”); Giuseppe Ceraudo, Università del Salento (“Considerazioni topografiche sulla via Appia in Hirpinia: la variante dei miliari tra Aeclanum e Pons Aufidi”); Alfonso Santoriello, Università di Salerno (“Lungo l’Appia nel territorio di Beneventum: Nuceriola un vicus alle porte della città. Le ricerche dell’Università di Salerno”); Mariano Nuzzo, SABAP per le province di Caserta e Benevento, MiC (“Interventi di scavo e restauro nel tratto dell’Appia sotto la tutela della Soprintendenza di Caserta e Benevento”); Raffaella Bonaudo, Lorenzo Mancini, Sandra Lo Pilato, SABAP per le province di Salerno e Avellino, MiC (“Aeclanum (Mirabella Eclano): lo scavo archeologico e le

7

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER GLI
INTERESSI DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA
(A.N.I.M.I.)**

Ente Morale - R.D. 5 marzo 1911, n. 218

nuove prospettive di ricerca e di valorizzazione dell'Appia in territorio irpino"); Maria Luisa Marchi, Università di Foggia (!Dalle ricerche per la carta archeologica al riconoscimento UNESCO: la ricostruzione dell'itinerario della via Appia dall'Ofanto al Bradano"); Luigina Tomay, Sabrina Mutino, SABAP per la Basilicata, MiC ("Nuove scoperte, restauri e attività lungo il tracciato dell'Appia in Basilicata"); Presidente della Sessione pomeridiana Teresa Cinquantaquattro, Segretariato regionale per la Campania, MiC; Luciano Piepoli, Università di Bari ("La via Appia nei paesaggi della Puglia centrale. Insediamenti, produzioni e scambi lungo il tratto Gravina – Taranto"); Giovanna Cera, Università del Salento ("Il tratto finale dell'Appia. Il percorso tra Taranto e Brindisi alla luce di vecchi e nuovi dati"); Giovanna Cacudi, Caterina Annese, Mara Carcavallo, Elena Dellù, Angelica Montedoro, SABAP per la città metropolitana di Bari, MiC ("Appia Regina Viarum. Nuove indagini archeologiche tra Gravina in Puglia e Altamura"); Francesca Romana Paolillo, Roberto Rotondo, Soprintendenza Nazionale per Il Patrimonio Culturale Subacqueo, Taranto, MiC ("Interventi lungo il percorso della via Appia nel territorio di Taranto fra indagini archeologiche e valorizzazione"); Anita Guarnieri, SABAP per la provincia di Foggia, MiC ("L'attività di tutela restauro e valorizzazione svolta dalla Soprintendenza BAT – FG lungo i tratti dell'Appia Regina Viarum dei Comuni di Canosa di Puglia, Ortona e Rocchetta Sant'Antonio"); Francesca Riccio, SABAP per le province di Brindisi e Lecce, MiC, ("Ricerche, restauri e valorizzazione tra l'Appia Claudia e la Traiana nel territorio di Brindisi: il caso del viadotto di Apani").

Conclusioni di Pietro Giovanni Guzzo, Comitato Direttivo Società Magna Grecia, Accademia Nazionale Lincei

8

Pubblicazioni:

Periodici:

- *Atti e Memorie della Società Magna Grecia*, Serie V, vol. VIII (2023), Roma, 2024.

- *Atti e Memorie della Società Magna Grecia*, Serie V, vol. IX (2024), Roma, 2024.

Altro:

Il 9 maggio 2024, il presidente dell'ANIMI, prof. D'Andrea, ha partecipato al convegno di Studi: "Mezzogiorno: quale storia, quale futuro?", svoltosi presso la Fondazione Banco di Napoli – Napoli.

L'8 e il 9 novembre 2024, a Napoli, l'ANIMI, ha preso parte alla quarta edizione del meeting "SBAM: Incontri ravvicinati..." (San Bonaventura Biblioteche Archivi Musei) per gli operatori dei beni culturali, in particolare delle Biblioteche, degli Archivi e dei Musei. Il tema ha riguardato Territori, comunità e patrimonio culturale tra senso dei luoghi e dialogo. Per l'ANIMI è intervenuto il presidente D'Andrea.

Il 13 ed il 14 dicembre 2024, il presidente dell'ANIMI, prof. D'Andrea, ha partecipato al convegno di Studi: "I tempi di Rocco Scotellaro. La costruzione dell'Italia democratica e repubblicana (1943-53)", con una relazione dal titolo: *Dal governo di Salerno ai prodromi dell'intervento straordinario*. Il Convegno si è svolto a Potenza, in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita del poeta e intellettuale lucano, e ha approfondito i temi della Costituzione, dello sviluppo del Mezzogiorno, del ruolo della Chiesa e della dinamica politica ed economica in Basilicata.

Attività multimediali:

Implementazione dei dati contenuti all'interno del sito internet: www.animi.it, attraverso la redazione di bibliografie tematiche, recensioni, segnalazioni, interventi di studiosi e ricercatori.

Valorizzazione del patrimonio librario e documentale

Biblioteca

La Biblioteca aderisce al Polo SBN-IEI Istituti culturali di Roma.

Durante l'anno sono state adottate le procedure di acquisizione e catalogazione automatizzate in SBN, mantenendo il registro cronologico d'entrata e l'inventario topografico.

In particolare gli accessi sono stati 81, i nuovi tesseramenti 20 e le consultazioni 80.

Le richieste di scansioni pervenute in sede ed effettuate: 119.

Archivio

Nel corso dell'anno è continuata l'opera di valorizzazione del patrimonio archivistico iniziata da anni dall'Associazione. Essa è stata impegnata fin dagli inizi nel progetto *Archivi del Novecento*, sostituito dalla nuova piattaforma *"Archivi Rete"* – progetto *Lazio900*, che vede la partecipazione degli Istituti culturali, della Soprintendenza archivistica per il Lazio, della Regione Lazio e nell'ambito della quale sono stati resi disponibili in rete i data bases dei fondi archivistici inventariati.

L'Associazione, inoltre, partecipa al progetto *Archivi on line* promosso dal Senato della Repubblica.

In particolare gli accessi sono stati 27 e le richieste di consultazione 110 Le richieste di scansioni pervenute in sede ed effettuate: 16.